



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione Provider AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Titolo ASFISSIA PERINATALE IN SALA PARTO :
la gestione iniziale e le raccomandazioni per il trattamento ipotermico nei neonati con encefalopatia ipossico-ischemica

ID Evento 25-200472 - 2

Tipologia Evento RES

Data Inizio 14/12/2017

Data Fine 14/12/2017

Date Intermedie

Durata 04:00

Professioni / Discipline

| | |
|-----------------------|--|
| Infermiere | Infermiere |
| Infermiere pediatrico | Infermiere pediatrico |
| Medico chirurgo | Anestesia e rianimazione Ginecologia e ostetricia Neonatologia Pediatrica |
| Ostetrica/o | Ostetrica/o |

Numero partecipanti 25

Obiettivo Strategico Nazionale

Obiettivo Strategico Regionale

Costo 0.00

Crediti 5.1

Responsabili Scientifici

| Nome | Cognome | Qualifica |
|----------|---------|-----------------|
| Virginia | Carlini | MEDICO PEDIATRA |

Docente/ Relatore/ Tutor

| Nome | Cognome | Ruolo | Titolare/Sostituto |
|-----------|-----------|----------|--------------------|
| Virginia | Carlini | RELATORE | titolare |
| SILVANA | ZAMBERLAN | DOCENTE | titolare |
| VALENTINA | VANZO | RELATORE | titolare |

Verifica Apprendimento Prova scritta (comprende anche il project work, l'elaborato e le domande aperte)

Segreteria Organizzativa

| Nome | Cognome | Email | Telefono | Cellulare |
|------|---------|-------|----------|-----------|
| | | | | |

Programma

Razionale L'encefalopatia ipossico-ischemica (EII), la cui incidenza è pari all'1,6 per 10.000 nati vivi, è la più importante conseguenza dell'asfissia perinatale (3-4 per 1000 nati vivi) e una delle maggiori cause di morte neonatale e disabilità neurologica nel bambino.

L'EII di grado moderato o severo è gravata da una mortalità compresa tra il 10% e il 60%; tra i sopravvissuti il 25% sviluppa sequele neurologiche. Il danno cerebrale è un processo evolutivo che inizia durante l'insulto ipossico-ischemico e che continua nella "fase di riperfusione". In fase acuta avviene la necrosi neuronale, tuttavia molti neuroni muoiono durante la riossigenazione del neonato, da 6 a 100 ore dopo l'insulto ipossico-ischemico, tramite un processo che richiede energia e che può perdurare anche per alcuni giorni. La comprensione di questi meccanismi patogenetici ha gettato le basi teoriche del trattamento ipotermico che va effettuato prima che la fase secondaria del danno neuronale sia avvenuto. Attualmente l'ipotermia rappresenta il trattamento di scelta dell'asfissia del neonato con età gestazionale > 35 settimane, da iniziare entro le prime sei ore di vita e della durata di 72 ore. Evidenze scientifiche ne dimostrano l'efficacia sulla riduzione della mortalità e delle disabilità maggiori a 18-24 mesi di vita.

- Risultati attesi**
- 1) Capire l'importanza della gestione della temperatura subito dopo la nascita
 - 2) Individuare i neonati che devono essere sottoposti a trattamento ipotermico e quando deve essere iniziato
 - 3) Discutere i problemi del raffreddamento in attesa e durante il trasporto
 - 4) Conoscere le complicanze associate con la temperatura (inferiore a 33° e superiore a 37°)

Programma del 14/12/2017

Provincia Sede VICENZA

Comune Sede ARZIGNANO

Indirizzo Sede VIA DEL PARCO 1

Luogo Sede SALA RIUNIONI DIREZIONE MEDICA

Dettaglio Attività

| Ora Inizio | Ora Fine | Argomento | Docente/Tutor | Risultato Atteso | Obiettivi Formativi | Metodologia Didattica |
|------------|----------|---|-------------------------------|--|--|---|
| 14:00 | 14:30 | Eventi sentinella in sala parto - la placenta | ZAMBERLAN Carlini VANZO | 1) Capire l'importanza della gestione della temperatura subito dopo la nascita | Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche | Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale) |
| 14:30 | 15:30 | La raccomandazione per il trattamento ipotermico nei neonati ipossico-ischemico | ZAMBERLAN Carlini VANZO | 1) Capire l'importanza della gestione della temperatura subito dopo la nascita | Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche | Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale) |
| 15:30 | 16:00 | La gestione della temperatura in sala parto | ZAMBERLAN Carlini VANZO | 2) Individuare i neonati che devono essere sottoposti a trattamento ipotermico e | Acquisire conoscenze teoriche e/o | Dimostrazione senza esecuzione |

| | | | | | | |
|-------|-------|---|-------------------------------|--|---|--|
| | | parto | VANZO | trattamento ipotermico e quando deve essere iniziato | teoriche e/o pratiche | esecuzione diretta da parte dei Partecipanti (metodologia frontale) |
| 16:15 | 17:15 | L'esame neurologico : la classificazione dei segni per la valutazione neurologica | ZAMBERLAN Carlini VANZO | 4) Conoscere le complicanze associate con la temperatura (inferiore a 33° e superiore a 37°) | Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche | Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale) |
| 17:15 | 18:15 | La "care" del neonato con asfissia perinatale candidato al trattamento ipotermico in attesa del trasporto | ZAMBERLAN Carlini VANZO | 3) Discutere i problemi del raffreddamento in attesa e durante il trasporto | Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi | Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva) |